

habitar in la Vallona per le gran graveze i haveano da spagnoli, e dieno esser excesse poi che voleno partir le turchesche. À parlato con uno mariner, parti zorni 28 di Rodi, dice a Rodi, Syo e Constantinopoli esser penuria di viver, e che 'l gran maistro armava una sua nave con una de le 4 nave le qual *noviter* erano zonte a Rodi con formenti de Cicilia, per depredar questi schierazi turcheschi i qualli cargano formenti, et che non ha veduto ne inteso esser corsaro alcuno in levante, excepto che una barza di Nicolò Santurini, la qual non ha voluto sin hora far danno a nostri. Di le galie di Baruto et Alexandria non sa cosa alcuna.

126* Fu posto, per nui ai ordeni una parte notada per nui di proveder a la torre nuova di uno contestabile con 20 fanti. *Item*, armar una fusta e do brigantini, qualli custodiscano quelli porti di Po verso Chioza *etc.* Ave balote 3 di no.

Di la Badia, di sier Zuan Paulo Gradenigo, proveditor zeneral, date eri. Come a Ruigo havia sospeto di do cittadini *ut in litteris* nominati, et poi à inteso per lettere dil proveditor è andati a parlar incogniti a certo frate a la riva di Po *unde* li hanno fato retenir *etc.* *Item*, à comandà che alcuni cittadini di Lendenara si vengino a presentar ai cai di X per sospeto. *Item*, da lui non mancherà di far ogni provision per il Polesene, e si mandi altri 300 fanti in Ruigo, sono pochi quelli vi sono, e nomina li contestabili sono *etc.*, *ut in litteris.*

Fu fato eletion di do provedadori a le raxon nuove, tolti 17 che si doveano balotar oltra i dopij, e *tamen* per esser poi intrato in altre materie non fono balotati.

Veneno poi li savij fuora, et fo fato la relatione per sier Lunardo Mocenigo, di quanto à dito il marchexe di Mantoa di mandar quel Lodovico da Fermo, dicendo non farà nulla ma si se mandasse lui in Campo li basteria l'animo romper francesi.

Fu posto, per sier Sabastian Zustignan el cavalier savio a terra ferma, atento il Colegio non habbi consultato quello habbi a dir ni operar in Mantoa Lodovico da Fermo, come fu preso, perhò dito Colegio debi consultar, e darli quello hordine sia a proposito di le cosse nostre. Et andò in renga parlando sopra questo, il doxe li rispose dicendo saria mal non mandar dito Lodovico, poi li è sta mandato a dir, e che si lassi far a esso marchexe; e li savij messeno star sul preso e dito Lodovico sia mandato via questa sera.

Andò le parte, una non sincere, 27 di nò, 26 di Zustignan, 140 di savij e fu presa.

Fu posto, per li savij, do lettere a Roma, ma far una antidata, a l'orator nostro zercha Ferara, noi faremo quel si potrà. Di Hongaria faremo l'orator nostro sarà col suo. *Item*, francesi ne vien grossi adosso è in mantoana lanze e guasconi *ut patet*, e l'imperador non ha ajuti da li principi di la Elema-gne, et desideressimo acordo, e sua beatitudine mandì l'orator suo domino Constantino, over per altro modo. *Item*, li 300 cavali poliziani over martolossi tolti a nostro stipendio. *Item*, saremo unidi con soa santità, nui femo exercito e armata. *Item*, ne avisi di tuto e ringracij il papa di avisi di Franza *etc.*, e perseveri *etc.* *Item*, l'altra lettera: chome havessimo nova di Campo che francesi venivano sul stato di Mantoa *unde* per proveder fessimo asaper a dito marchexe qual volse venir a la Signoria nostra e cussi nui fossemo contenti, e vene con 10 zenthilomeni nostri a la nostra prexentia, et fo consultà mandar Lodovico da Fermo suo secretario a Mantoa a far provision *etc.*, de che el farà nui saremo per gratificar esso marchexe *etc.*, et perhò comunichi questo con la santità del nostro signor. *Item*, nui femo armada et exercito; e pregi il papa ne ajuti aver Marco Antonio Colona, et che li Vitelli vengino presto, debbi sollicitar esso orator. Parlò contra questa lettera sier Francesco Pasqualigo *quondam* sier Filippo, e aricordò si tolesse Zuan Paulo Manfron per monsignor di Bonvexin. *Item*, questo è da far e non vardar a brojo ni a balote, *videlicet* missier Zacaria Contarini. *Item*, si provedi a danari, e aricordò tuor da chi li ha come fa li signori. *Item*, tuor arzenti e ori di le chiesie e far inventario e creditori, perchè l'è licito per defension dil stato; e fo dito si farà al bisogno, non è tempo. *Item*, si stampi monede di mancho arzento *etc.* chome fe certo re in lngaltera, et a questo li capi di X disse venisse zoso et cussi vene, non parlò su le lettere, e fo lassato parlar, disse aver pagato in questa guerra ducati 4500 et à da ducati 2000 prestati a la Signoria per venir in pregadi, e quando morì so padre avea *solum* ducati 4, si afaticha a vadagnarli. Poi sier Luca Trum, è dil Consejo di X, andò in renga e cargò il Colegio si giustificò come cao di X, di Zuan Paulo Manfron manchà per i savij averlo, parlò su la lettera di Roma, non voria si dicesse quello si 'l marchexe farà far li faremo a lui, ma si mutasse le parole, e li savij non volseno, et andò la parte: ave 37 di no, il resto di la parte e fu presa.

Fu posto, per li savij, una lettera a li proveditori in Campo in risposta, che semo contenti, prometino a quelli capi di fantarie è in Campo, stati in Padoa